

Al Consiglio
del CIS - Centro Interdipartimentale
per l'Insegnamento dell'Italiano a Stranieri

Gentili colleghe e colleghi,

dopo aver parlato con alcuni di voi, consultato le direttrici dei dipartimenti di Lettere, lingue e beni culturali e di Pedagogia, psicologia e filosofia, le professoresse Tiziana Pontillo e Elisabetta Gola, e sentito anche il personale amministrativo con cui ho lavorato a stretto contatto in questi tre anni, vi scrivo per esprimere ufficialmente la mia disponibilità a candidarmi nuovamente per la direzione del Centro Interdipartimentale per l'Insegnamento dell'Italiano a Stranieri.

Dalla relazione delle attività del CIS dell'ultimo triennio, discussa nell'ultimo consiglio, è emerso che non è stato possibile realizzare, a causa di impedimenti strutturali, alcune attività previste nella mia precedente lettera di intenti. Questa volta, nella mia proposta di candidatura, devo necessariamente tenere conto di queste difficoltà, senza però rinunciare al tentativo di capire se e in che maniera possano essere, almeno parzialmente, superate.

In questo prossimo triennio continuerò sicuramente il mio impegno nella gestione dell'attività didattica dei corsi di Italiano L2, che conto possano essere offerti con regolarità e nel rispetto dei parametri di qualità, sia per quanto riguarda la gestione sia per quel che concerne la didattica.

Ho fiducia che i piccoli miglioramenti che ci sono stati in questi ultimi anni favoriranno il raggiungimento di questi obiettivi. L'abbreviazione della durata della graduatoria dei docenti di Italiano L2 permetterà di aumentare e monitorare il numero e le competenze dei collaboratori esterni del CIS. Inoltre, la preparazione di un corso online asincrono di livello A1 offrirà agli studenti stranieri la possibilità di poter iniziare la loro formazione linguistica già prima di raggiungere la sede universitaria cagliaritana, facilitando il loro inserimento e il loro percorso universitario. Grazie al corso online asincrono mi aspetto che sarà possibile proporre un maggiore numero di corsi di livelli superiori all'A1, con una distribuzione adeguata del numero di studenti per classe.

Con il vostro appoggio mi piacerebbe riprendere la proposta di arricchire l'offerta didattica del CIS con momenti di formazione rivolti agli studenti dei nostri CCdS e a docenti e operatori attivi nella formazione extrascolastica e nell'accoglienza a stranieri. Confido che il CIS possa diventare, grazie alle iniziative di tutto il Consiglio, luogo di incontro e confronto per approfondire temi di educazione linguistica, di pluralità linguistico-culturale, di formazione per l'italiano L2/LS.

Le competenze pluridisciplinari all'interno del Centro consentirebbero proposte ricche e articolate, modulabili anche per diverse tipologie di pubblico.

Certamente varie attività del CIS, anche nel campo della ricerca didattica, potrebbero trarre giovamento dalla presenza di una figura dedicata, competente nel campo della didattica e dell'apprendimento dell'Italiano L2. È mia intenzione muovere i passi necessari per verificare la possibilità di ottenere una figura di questo tipo, che possa essere di supporto anche per la realizzazione delle proposte che hanno incontrato, in questo scorso triennio, difficoltà di attuazione.

Fiduciosa che quanto ho brevemente prospettato o possa trovare il vostro accordo e il vostro sostegno, vi invio il mio più cordiale saluto,

Antonietta Marra

Cagliari, 16 luglio 2025